

### **1.c L'ingresso di nuovi soci nel Consiglio di Amministrazione**

L'assetto dei partecipanti alla Fondazione, inalterato dalla sua costituzione, prevede la presenza del Mibac e del Comune di Roma che, in qualità di soci fondatori, esprimono rispettivamente tre e due membri nel Consiglio di Amministrazione (il Mibac indica anche il Presidente). Analogamente a quanto compiuto da istituzioni omogenee alla Quadriennale per *status* giuridico e finalità statutaria, i tentativi di allargamento del Consiglio si sono rivolti prioritariamente agli altri enti territoriali (Provincia di Roma e Regione Lazio), con i quali appariva più immediato individuare una armonia di intenti connessa alla valorizzazione della giovane creatività nell'area metropolitana di Roma e, più, vastamente, nel Lazio.

Il confronto con la Regione Lazio ha avuto esiti positivi. Nel 2011 sia la Regione Lazio sia la Fondazione hanno provveduto agli adempimenti statutari richiesti per porre in essere una nuova partecipazione qualificata (ovvero con un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione).

Da parte della Regione Lazio, con la Legge regionale 13 agosto 2011, n. 10 si è provveduto agli stanziamenti necessari per la quota di ingresso e la partecipazione alle attività per le annualità 2011-2013. Successivamente, con le determinazioni N. B8960 e N. B8970 del 24 novembre 2011 il Direttore Regionale Cultura Arte e Sport della Regione Lazio ha assunto le relative determinazioni di impegno di spesa. Da ultimo, in data 19 dicembre 2011 la Presidente della Regione Lazio ha firmato l'istanza di adesione della Regione Lazio alla Fondazione con la qualifica di socio partecipante istituzionale e con successiva lettera del 20 marzo 2012 ha trasmesso la designazione del professor Antonio Romano quale suo rappresentante nel CdA della Fondazione.

Da parte della Fondazione, è stato necessario provvedere a una variazione statutaria per introdurre condizioni d'ingresso più favorevoli per nuovi partecipanti istituzionali. Con la delibera n. 11 dell'11 ottobre 2011 il CdA conveniva che per nuovi partecipanti istituzionali non fossero richiesti apporti in proporzione al patrimonio, ma soltanto in rapporto ai contributi ordinari annualmente versati dagli altri partecipanti istituzionali. Questa variazione si è resa ancor più necessaria in seguito al parere negativo da parte del Mibac sulla possibilità di considerare soltanto la quota parte di patrimonio disponibile della Fondazione come base imponibile sulla quale calcolare il contributo della Regione Lazio. La variazione statutaria è stata trasmessa per la relativa approvazione ai ministeri vigilanti con nota 11 ottobre 2011 n.877-I/1 ed è tuttora in corso di esame. La Fondazione, infine, con nota del 27 marzo 2012 prot. n. 195-I/3 ha provveduto a far pervenire al Mibac la designazione da parte della Presidente della Regione Lazio del professor Antonio Romano a Consigliere di amministrazione della Quadriennale, per gli atti di competenza del Ministro per i Beni e le Attività culturali.

## **2. Le priorità programmatiche nel 2011**

### **2.a La progettazione della 16a Quadriennale d'Arte**

Subito dopo il mio insediamento, avvenuto nel mese di febbraio 2011, abbiamo attribuito una priorità alla progettazione della 16a Quadriennale d'Arte, la cui cadenza naturale si collocava nel 2012. Ci siamo subito resi conto che il finanziamento della manifestazione, il cui bilancio previsionale si aggira mediamente su 1,5 milioni di euro, non poteva, nemmeno in parte, fare affidamento sull'avanzo di amministrazione, la cui entità è a malapena sufficiente a compensare le progressive decurtazioni al contributo ordinario del Mibac per coprire le seppure esigue spese di funzionamento (nell'ordine di 50.000 euro mensili). Tale condizione, per la prima volta nella storia dell'Istituzione, imponeva come *modus operandi* la ricerca all'esterno della totalità delle risorse necessarie per il finanziamento della mostra.

Stante questa condizione di contesto, eravamo approdati a un progetto di Quadriennale indubbiamente più sintetico rispetto alle precedenti edizioni e con una più larga partecipazione di giovani artisti. Il progetto prevedeva una articolazione della mostra in più tappe nel biennio 2012-

2013. La prima tappa sarebbe stata costituita dal lancio, nella primavera del 2012, di un Concorso nazionale per giovani artisti, in collaborazione con una selezione di musei di arte contemporanea in Italia. Il concorso avrebbe avuto la finalità di scandagliare la scena artistica emergente e individuare su tutto il territorio 35 artisti under 35 da ammettere alla 16a Quadriennale. La seconda tappa sarebbe stata costituita, nell'autunno del 2012, dalla presentazione degli esiti del concorso con un catalogo dedicato agli autori ammessi a partecipare alla mostra. La terza tappa sarebbe stata costituita dall'inaugurazione della 16a Quadriennale nella primavera del 2013 in una sede istituzionale di Roma. La mostra, il cui progetto curatoriale sarebbe stato affidato a una terna di autorevoli artisti affermati anche a livello internazionale (Michelangelo Pistoletto, Mimmo Paladino, Gabriele Basilico), avrebbe visto la partecipazione di 70 autori: accanto ai 35 artisti under 35 selezionati tramite il Concorso nazionale, vi avrebbero preso parte altri 35 autori emersi a partire dal 2000, senza sbarramento anagrafico e invitati direttamente dalla terna curatoriale.

Per il finanziamento della manifestazione, avevamo individuato come presupposto fondamentale il Piano Interventi ARCUS 2011 e un contributo di presumibili euro 250.000 del Ministero della Gioventù finalizzato soprattutto al concorso. Il bando relativo al Piano Interventi ARCUS 2011, annunciato già con forte ritardo per il mese di settembre 2011, è stato successivamente rinviato per essere poi sospeso senza alcuna prospettiva. Con il Ministero della Gioventù eravamo arrivati a un passo dalla formalizzazione di una Convenzione che non ha potuto conoscere una attuazione stante i successivi sviluppi del quadro governativo. Erano state, inoltre, avviate trattative concrete con Invitalia, il Gruppo Acea, il Gruppo SACE nella prospettiva di una loro partecipazione corollaria al finanziamento della mostra.

In mancanza di impegni di spesa certi da parte di contributori istituzionali e sponsor finanziari, abbiamo convenuto di annullare il progetto della 16 Quadriennale d'arte come sopra descritto. E' attualmente allo studio la possibilità di individuare una nuova formula alternativa per questa edizione della rassegna, anche soltanto on line.

## **2.b Il settore editoriale: in preparazione due nuovi volumi della collana "I Nuovi Archivi del Futurismo"**

La collana editoriale "Nuovi Archivi del Futurismo" si prefigura come l'opera di documentazione più completa mai dedicata alla produzione culturale della principale avanguardia artistica che l'Italia diffuse nel mondo durante il Novecento. La Quadriennale alla fine degli anni Cinquanta promosse presso De Luca l'edizione degli *Archivi del Futurismo*, due volumi curati da Maria Drudi Gambillo e da Teresa Fiori. I due volumi sono da tempo introvabili anche nella ristampa De Luca-Mondadori, apparsa nel 1986, e restano ancor oggi tra i "reference-book" delle biblioteche italiane e all'estero – da quella di Tokyo a quella del MoMA di New York.

I *Nuovi Archivi del Futurismo* ne rappresentano uno sviluppo vastamente e profondamente aggiornato, in italiano e in inglese, articolato in sei volumi e affidato al coordinamento scientifico del professor Enrico Crispolti, sempre per la De Luca Editori d'Arte.

Il primo volume, dedicato ai *Cataloghi di esposizioni*, è stato presentato alla stampa e al pubblico il 15 dicembre 2010.

Il secondo e il terzo volume, rispettivamente dal titolo *Manifesti programmatici* e *La ricostruzione futurista dell'universo. Pittura, scultura, disegno*, sono in corso di preparazione.

Il secondo volume, in particolare, traccia una mappatura di circa 600 manifesti futuristi apparsi fra il 1909 e il 1944 proponendone il reprint iconico (cioè non necessariamente in facsimile dimensionale), così da offrirne la lettura attraverso la storicità della grafica originaria. La pubblicazione è introdotta da saggi del filosofo Remo Bodei, dello storico Mauro Canali, del coordinatore scientifico della collana, Enrico Crispolti. Le immagini dei manifesti pubblicati sono accompagnate da una scheda descrittiva con traduzione in inglese a fronte; la sezione degli apparati è costituita da un indice dei nomi e dei luoghi; dalle schede bibliografiche relative a

ciascun manifesto; dall'indice delle fonti e delle ubicazioni dei documenti riprodotti. Il lavoro ha preso le mosse dalle più significative bibliografie già esistenti sull'argomento, con particolare riguardo alle opere di Domenico Cammarota, Luciano Caruso, Giovanni Lista, Claudia Salaris. La repertoriatura dei manifesti futuristi ha delimitato la ricerca secondo tre criteri: tutti i testi pubblicati in libri, cataloghi, giornali o separatamente come opuscoli o volantini, che si dichiarano come manifesti, comprese le edizioni rivedute e le ristampe; tutti i volantini editi dalla Direzione del Movimento Futurista; alcuni testi particolarmente significativi che per grafica o contenuto possono essere considerati promozionali del movimento futurista. I documenti sono stati ordinati cronologicamente e suddivisi per decenni. Le edizioni rivedute di ciascun manifesto sono citate in una bibliografia che ne ricostruisce la storia dalla pubblicazione a tutti gli anni Quaranta. Anche per questo volume, come già per il primo, la Fondazione ha svolto un ruolo chiave nel coordinamento delle ricerche soprattutto per quanto riguarda la verifica della collocazione dei manifesti nelle biblioteche, negli archivi, nei centri di documentazione o presso collezionisti.

## **2.c Il settore di ricerca e documentazione: i principali risultati conseguiti nel 2011**

Oltre al contributo al coordinamento delle ricerche per la collana editoriale "Nuovi Archivi del Futurismo", la Fondazione ha svolto un servizio di consulenza tecnico-scientifica per la catalogazione di una collezione d'arte istituzionale. Si tratta della collezione d'arte moderna e contemporanea dell'Enpals, ora Inps: nel complesso 761 opere d'arte donate nel tempo dagli artisti, databili dagli anni Quaranta da oggi, con una netta prevalenza di lavori degli anni '40 e '50. Gli artisti rappresentati sono circa 360, senza contare gli "anonimi" di cui sono conservate un centinaio di opere. Tra gli artisti documentati con certezza compaiono nomi molto noti quali: Barruchello, Consagra, Dorazio, Francalancia, Guttuso, Mazzacurati, Pace, Perilli, Giò Pomodoro, Trampolini, Scarpetta, Scialoja.

Per la catalogazione della collezione e la sua successiva valorizzazione, l'Enpals e la Quadriennale hanno firmato un accordo in data 7 luglio 2011. Il primo intervento nell'ambito di questo accordo è stato l'affidamento da parte dell'Enpals alla Quadriennale di uno studio di fattibilità finalizzato a: 1) presentare le diverse opzioni praticabili per l'adeguamento della schedatura/catalogazione in uso, indicando, per ciascuna opzione, la relativa tempistica e i relativi fabbisogni di risorse organizzative, tecniche, economiche; b) proporre un percorso di valorizzazione della raccolta di opere d'arte. Sulla scorta degli esiti del piano di fattibilità, consegnato dalla Fondazione in data 20 luglio 2011, l'Enpals, con determinazione n. 3 del 7 ottobre 2011 del proprio Commissario straordinario, affidava alla Quadriennale la responsabilità organizzativa della realizzazione di un volume dedicato a una selezione significativa di opere appartenenti alla raccolta.

La pubblicazione, a cura di Fabrizio D'Amico per la De Luca Editori d'Arte, è stata data alle stampe nel mese di dicembre 2011. L'opera, che presenta elevati criteri di qualità tipografica quali quelli di una strenna editoriale, comprende, oltre ai testi introduttivi, il catalogo a colori di circa 63 opere corredate da una scheda con le caratteristiche tecniche dell'opera e un testo descrittivo che inserisce l'opera nella più ampia attività dell'artista con collegamenti a eventuale documentazione presente nell'archivio storico dell'Enpals. Chiude il volume una sezione di apparati con le biografie degli autori, l'elenco di tutti gli artisti rappresentati nella collezione e una cronistoria delle principali vicende istituzionali dell'Enpals dalla fine degli anni Trenta ad oggi.

Oltre alla consulenza per la catalogazione Enpals, gli altri principali risultati nel settore ricerca e documentazione fanno capo alla attività dell'ArBiQ, che nel 2011 ha proseguito l'attività di catalogazione dei seguenti fondi:

- Antonello Trombadori (fondo librario e archivistico acquisito per donazione progressivamente a partire dal novembre del 2009, consistente in circa 2.000 volumi e da una decina di cartelle

contenenti “dossier” su progetti di pubblicazione o su ricerche relative ad artisti e movimenti, quali Renato Guttuso, gli artisti della “Scuola romana”, la pittura russa del Novecento);

- Giovanni Carandente (fondo archivistico acquisito per donazione nell’aprile 2010, consistente in circa 225 unità archivistiche);
- Umberto Mastroianni (fondo archivistico acquisito per donazione nel 2009, costituito da lettere, fotografie, cataloghi, libri, rassegne stampa per un arco cronologico che va orientativamente dal 1931 al 1998).

L’ArBiQ ha inoltre proseguito l’attività di catalogazione informatizzata della Biblioteca (40.000 volumi)

Infine, nel mese di giugno 2011, l’ArBiQ ha acquisito per legato testamentario un nuovo Fondo librario. Si tratta della biblioteca d’arte della collezionista Bianca Lucherini Attolico, di cui nel 2012 è stata avviata una attività di precatalogazione.

## **2.d Il settore eventi. Le iniziative a Villa Carpegna nel 2011**

Nel 2011 si è svolto il terzo appuntamento conclusivo del ciclo espositivo “Artista chiama artista”. L’idea alla base del ciclo è che un artista affermato, individuato dal Consiglio di Amministrazione, inviti un artista under 30 a realizzare un’opera *site specific* per la Sala delle Colonne di Villa Carpegna, con una apertura al pubblico per la durata di circa due mesi. Il primo appuntamento è stato inaugurato l’11 giugno 2010 con un lavoro realizzato da Marcello Spada su invito di Mario Airò. Il secondo appuntamento si è inaugurato il 15 ottobre 2010 con due lavori realizzati da Anja Puntari su invito di Bruna Esposito.

Questo terzo appuntamento si è inaugurato il 3 maggio del 2011 con un lavoro di Margherita Moscardini su invito di Loris Cecchini. Margherita Moscardini (1981) ha studiato Arti Visive presso l’Accademia di Belle Arti di Bologna. Il lavoro da lei proposto per la Sala delle Colonne di Villa Carpegna è consistito in un’installazione ambientale che origina dallo studio delle geometrie della sala, dalla storia del luogo e dalle sue evoluzioni nel tempo. La mostra è stata documentata da un catalogo-pieghevole e da una registrazione audio video dei lavori di allestimento e della inaugurazione.

Il 28 settembre 2011 la Fondazione ha promosso a Villa Carpegna una conversazione dal titolo “Racconti. Storie e testimonianze di artisti, critici, galleristi sull’arte italiana degli anni Ottanta”, con la partecipazione di Fabio Carapezza Guttuso, Gianni Dessì, Giacinto di Pietrantonio, Sergio Lombardo, Pio Monti, Ludovico Pratesi, Guido Strazza, Marco Tirelli, Marco Tonelli, Italo Tommasoni, Lorenza Trucchi.

In concomitanza con la conversazione, è stata esposta una selezione di cataloghi, monografie, brochure e periodici d’arte editi nel corso di quella stagione. Tutti i materiali esposti provenivano dall’Archivio Biblioteca della Quadriennale. La selezione, circa 150 pezzi in totale, documentava in linea generale le più rilevanti esperienze artistiche emerse nel corso di quegli anni.

Il 17 ottobre 2011 è stato presentato a Villa Carpegna il volume a cura di Tizianda D’Acchille “1990-2010. Vent’anni d’arte a Roma” con interventi del Presidente dell’Accademia di Belle Arti di Roma, Cesare Romiti, dei giornalisti e critici d’arte Carlo Alberto Bucci e Gabriele Simongini. Il volume, edito dalle edizioni Bora, traccia una mappatura dei quartieri di Roma scelti dagli artisti come luogo di ricerca e lavoro.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziario-contabili, il Rendiconto Generale dell’Esercizio 2011, redatto in conformità del disposto del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, presenta i seguenti risultati di gestione.

**IL RENDICONTO GENERALE 2011****LE ENTRATE**

Le entrate correnti derivano da erogazioni statali, regionali e comunali.

Erogazioni statali: il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, determinato in due miliardi di lire dalla legge 26 luglio 1984, n. 414, è stato ridotto a € 360.833 per l'esercizio 2011. Allo stesso esercizio è stata imputata la terza annualità a sostegno dell'iniziativa editoriale "Nuovi Archivi del Futurismo" per un importo di € 90.000, come da convenzione firmata con il Ministero per i Beni e le Attività culturali il 27 maggio 2009.

Erogazioni regionali: il contributo della Regione Lazio (€ 539.630) è stato finalizzato per € 12.630 al sostegno dell'Archivio Biblioteca, per € 527.000 alla adesione della Regione Lazio alla Fondazione nella veste di partecipazione qualificata (ovvero con un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione). In particolare, € 327.000 sono stati impegnati dalla Regione Lazio sulla competenza 2011 a valere come quota di ingresso e € 200.000 sempre sulla competenza 2011 a valere come prima annualità di contributo alle attività.

Erogazioni comunali: il contributo del Comune di Roma è invariato rispetto al 2010.

dallo Stato	€	450.833
dalla Regione Lazio	€	539.630
dal Comune di Roma	€	77.469
da altri Enti del settore pubblico	€	62.500
dagli interessi attivi	€	19.536
da altre entrate correnti	€	29.381
dalle entrate in conto capitale	€	508
<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>1.179.857</b>

**LE USCITE**

spese correnti	€	832.225
spese in conto capitale	€	19.389
<b>totale</b>	<b>€</b>	<b>851.614</b>

ne consegue un avanzo finanziario dell'Esercizio di	€	<b>328.243</b>
---	---	----------------

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Attività	€	37.174.686
Passività	€	800.265
<b>Patrimonio netto</b>	<b>€</b>	<b>36.374.421</b>

**IL CONTO ECONOMICO***ENTRATE*

Valore della produzione	€	1.159.813
Proventi e oneri finanziari (interessi attivi netti)	€	15.836
Proventi e oneri straordinari (sopravvenienze e insussistenze attive e passive)	€	- 198

*USCITE*

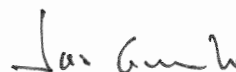
Costi della produzione	€	885.283
Imposte d'esercizio (IRAP)	€	18.700

**Avanzo economico** € **271.468**

**LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€	1.373.466
riscossioni	€	669.252
pagamenti	€	- 1.089.880
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	952.838
residui attivi	€	1.214.840
residui passivi	€	- 754.838
<b>avanzo di amministrazione a fine Esercizio</b>	€	<b>1.412.840</b>

Le cifre sopra esposte vengono esaminate nel dettaglio nella Nota Integrativa che costituisce parte imprescindibile e integrante del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2011, redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Ad essa si rinvia per gli approfondimenti del caso.



IL PRESIDENTE  
(Jas Gawronski)

Roma, 16 aprile 2012

## STATO PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA



## Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2011

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31.XII.2011	31.XII.2010
A. Crediti verso fondatori per versamenti ancora dovuti		0	0
B. Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali		0	0
Totale immobilizzazioni immateriali		0	0
II. Immobilizzazioni materiali			
3) Attrezzature industriali e commerciali	538.184		
(Fondo Ammortamento Attrezzature industriali e commerciali)	-461.526	76.658	105.282
4) Altri beni			
- Mobili e macchine d'ufficio	493.217		
(Fondo Ammortamento Mobili e macchine d'ufficio)	-422.019	71.198	99.151
Archivio Biblioteca (Patrimonio indisponibile)		34.812.899	34.812.899
Totale immobilizzazioni materiali		34.960.755	35.017.332
III. Immobilizzazioni finanziarie			
2) Crediti			
d) Verso altri		46.253	46.253
Totale immobilizzazioni finanziarie		46.253	46.253
Totale immobilizzazioni		35.007.008	35.063.585
C. Attivo Circolante			
I. Rimanenze		0	0
Totale rimanenze		0	0
II. Crediti			
5) Verso altri			
Creditori diversi		1.214.840	362.965
Totale crediti		1.214.840	362.965
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		952.838	1.373.466
Totale disponibilità liquide		952.838	1.373.466
D. Ratei e risconti			
Risconti attivi		0	0
TOTALE A PAREGGIO		37.174.686	36.800.016

## Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2011

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31.XII.2011	31.XII.2010
<b>A. Patrimonio Netto</b>			
I. Capitale - Fondo di dotazione			
	Archivio Biblioteca (Patrimonio indisponibile)	34.812.899	34.812.899
VIII. Avanzo economico degli esercizi precedenti			
	(Disavanzo economico degli esercizi precedenti)	10.898.788 -9.608.734	
IX. Avanzo economico dell'esercizio			
		1.290.054 271.468	1.529.120 -239.066
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>36.374.421</b>	<b>36.102.953</b>
<b>B. Fondi per Rischi ed Oneri</b>			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
		0	0
2) Per imposte			
		0	0
3) Altri			
		0	0
<b>Totale Fondi per Rischi ed Oneri</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C. Trattamento di Fine Rapporto</b>			
TFR per lavoro subordinato			
		151.354	125.779
<b>Totale Trattamento di Fine Rapporto</b>		<b>151.354</b>	<b>125.779</b>
<b>D. Debiti</b>			
13) Altri debiti			
		648.911	571.284
<b>Totale debiti</b>		<b>648.911</b>	<b>571.284</b>
<b>E. Ratei e risconti</b>			
		0	0
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>37.174.686</b>	<b>36.800.016</b>
<b>Conti d'ordine</b>			
Conto cauzione di terzi			
		0	0
<b>Totale conti d'ordine</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

## CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

## Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2011

CONTO ECONOMICO		31.XII.2011	31.XII.2010
<b>A. Valore della produzione</b>			
<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>			
Ricavi biglietti mostre		0	0
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>			
Trasferimenti dallo Stato	450.833	1.159.813	640.147
Trasferimenti dalla Regione Lazio	539.630		
Trasferimenti dal Comune di Roma	77.469		
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	62.500		
Contributi da terzi	20.800		
Recuperi e rimborsi diversi	8.581		
<b>Totale ( A )</b>		<b>1.159.813</b>	<b>640.147</b>
<b>B. Costi della produzione</b>			
<b>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>			
Cancelleria, stampati ed altri materiali di consumo	9.000	9.000	7.000
<b>7) Per servizi</b>			
Assegni e indennità alla Presidenza	5.306	346.945	343.559
Assegni e indennità ai componenti degli organi collegiali di Amministrazione	11.905		
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti del Collegio dei Revisori	8.065		
Rimborsi e missioni ai componenti degli organi collegiali di Amministrazione	48.250		
Contributi previdenziali e assistenziali	2.500		
Manutenzione e riparazione locali e relativi impianti	25.000		
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	12.500		
Canoni d'acqua e pulizia locali	11.000		
Spese energia elettrica per illuminazione	15.000		
Spese per riscaldamento e conduzione impianti	10.000		
Trasporti e facchinaggio	442		
Premi di assicurazione	6.935		
Oneri e compensi per speciali incarichi	23.500		
Programmazione generica di manifestazioni	10.000		
Compensi professionisti, esperti e ufficio stampa	0		
Presentazione e inaugurazione manifestazioni	3.000		
Oneri vari non classificabili in altre voci	0		
Funzionamento Biblioteca, Archivio Storico e sito web	11.250		
Pubblicazioni editoriali della Fondazione	140.000		
Fitto locali	2.163		
Commissioni bancarie	129		
<b>9) Per il personale</b>			
<b>a) Salari e stipendi</b>			
Stipendi e altri assegni fissi al personale	280.000	309.167	304.516
Compensi al personale a tempo determinato	0		
Indennità	29.167		
Compensi per lavoro straordinario	0		
<b>b) Oneri sociali</b>			
Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Fondazione	90.000	90.000	84.500
<b>c) Trattamento di Fine Rapporto</b>			
Accantonamento Fondo TFR	26.000	26.000	27.000
<b>e) Altri costi</b>			
Spese per corsi del personale	0	13.996	14.000
Compensi incentivanti la produttività	2.000		
Spese per missioni	0		
Altri oneri sociali a carico della Fondazione	11.996		

## XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

<b>10) Ammortamento e svalutazioni</b>		75.457	82.774
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Impianti, attrezzature e macchinari	41.504		
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	33.953		
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>		14.718	9.919
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	246		
Spese di rappresentanza	250		
Imposte e tasse e tributi vari (IVA, SIAE, ecc.)	5.499		
Restituzione e rimborsi diversi	56		
Versamento allo Stato riduzione spese funzionamento	7.667		
Altri oneri diversi di gestione	1.000		
<b>Totale ( B )</b>		<b>885.283</b>	<b>873.268</b>
<b>Differenze tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>274.530</b>	<b>-233.121</b>
<b>C. Proventi e oneri finanziari</b>			
<b>17) Interessi e oneri finanziari</b>		15.836	12.028
Interessi attivi su depositi e conti correnti	19.536		
Ritenute fiscali su interessi attivi	-3.700		
<b>Totale ( C )</b>		<b>15.836</b>	<b>12.028</b>
<b>E. Proventi e oneri straordinari</b>			
<b>20) Proventi</b>		2	29
Sopravvenienze attive	0		
Insussistenze passive	2		
Variazioni patrimoniali straordinarie			
<b>21) Oneri</b>		200	2
Sopravvenienze passive	0		
Insussistenze attive	200		
Variazioni patrimoniali straordinarie	0		
<b>Totale ( E )</b>		<b>-198</b>	<b>27</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>		<b>290.168</b>	<b>-221.066</b>
<b>22) Imposte dell'esercizio</b>		-18.700	-18.000
IRAP su spese per gli organi della fondazione	1.000		
IRAP su oneri per il personale	15.500		
IRAP su prestazioni di servizi	0		
IRAP su prestazioni istituzionali	2.200		
<b>26) Risultato dell'esercizio</b>		<b>271.468</b>	<b>-239.066</b>